



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
PROGRAMMA ERASMUS+
MOBILITÀ DEGLI STUDENTI PER TIROCINIO



ALLEGATO I
PARTE INTEGRANTE DEL BANDO
PER L'ASSEGNAZIONE DI PERIODI DI TIROCINIO ALL'ESTERO
NELL'AMBITO DEI PAESI EUROPEI ED EXTRA-EUROPEI
PARTECIPANTI AL PROGRAMMA ERASMUS+ E AL PROGRAMMA SEMP
ANNO ACCADEMICO 2021/22

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERIODO DI MOBILITÀ

ART. 1 – REQUISITI PER L'AVVIO DEL PERIODO DI MOBILITÀ.....	1
ART. 2 – INDICAZIONI UTILI PER LA PARTENZA.....	2
ART. 3 – PERIODO DI MOBILITÀ.....	3
ART. 4 – CONTRIBUTI ECONOMICI.....	4
ART. 5 – DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI.....	8
ART. 6 – RICONOSCIMENTO.....	9

ART. 1 – REQUISITI PER L'AVVIO DEL PERIODO DI MOBILITÀ

Il tirocinio potrà essere svolto mentre si è iscritti all'Università di Pavia (come studenti/dottorandi/iscritti a master/scuole di specializzazione), o dopo avere conseguito il titolo. **Nel corso del periodo di mobilità non è consentito laurearsi o conseguire il titolo per il corso di studio per cui si risulta iscritti all'Università di Pavia, né trasferirsi ad altro Ateneo.**

Inoltre:

- **chi svolgerà il tirocinio come studente/dottorando/iscritto a master di I o II livello/scuola di specializzazione**, al momento della partenza dovrà aver regolarizzato l'iscrizione all'Università di Pavia per l'a.a. 2021/22 (l'iscrizione verrà verificata prima della partenza)
- **chi intende conseguire il titolo entro il 30 aprile 2022** non sarà tenuto ad iscriversi per il 2021/22. Qualora non conseguisse il titolo entro la predetta data, sarà tenuto a perfezionare l'iscrizione per il 2021/22 (salvo eventuali proroghe concesse dalla Segreteria Studenti)
- **chi intende svolgere il tirocinio dopo avere conseguito il titolo**, dovrà risultare selezionato per la mobilità prima della data di conseguimento del titolo stesso. I neolaureati dovranno concludere il tirocinio entro 12 mesi dalla data di conseguimento del titolo, e comunque non oltre il 30 settembre 2022.

Per poter avviare il periodo di mobilità lo studente dovrà:

- non beneficiare nello stesso periodo di un contributo comunitario previsto da altri programmi o azioni finanziati dalla Commissione Europea o di una borsa nell'ambito di altri Programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo e/o equiparati a quelli dell'Ateneo (es. Programmi di mobilità internazionale dei Collegi di merito)
- non avere già raggiunto il numero massimo di mesi di mobilità complessivi consentiti dal Programma Erasmus+ per il ciclo di studio cui risulterà iscritto durante il periodo di mobilità previsto¹
- essere assegnatario di un numero di mesi che, sommato agli eventuali periodi Erasmus precedentemente fruiti, non superi la durata massima complessiva della mobilità consentita per il ciclo di studio.

La mobilità non è consentita:

- al primo anno di studi, per i corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico
- in caso di "iscrizione sotto condizione" o "in ipotesi".

Prima dell'inizio del periodo di mobilità lo studente dovrà:

- aver ottenuto l'approvazione del Learning agreement (contratto che prevede le attività da svolgere e riconoscere)
- sottoscrivere l'Accordo di mobilità (contratto che regola il periodo di mobilità e i contributi economici)
- aver inserito le proprie coordinate bancarie nell'[Area Riservata](#) riportando l'IBAN del **conto italiano** sul quale si desidera ricevere il bonifico (percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi).

ART. 2 – INDICAZIONI UTILI PER LA PARTENZA

Regole di ingresso nel Paese ospitante

Lo studente dovrà accertarsi che la propria carta d'identità o passaporto ed eventualmente il permesso di soggiorno siano validi per tutto il periodo di mobilità. Se si viaggia fuori dall'UE e in Paesi non comunitari, è necessario il visto per l'ingresso: per ottenerlo è necessario rivolgersi per tempo alla rappresentanza diplomatica (Ambasciata o Consolato) in Italia del Paese di destinazione.

I cittadini non comunitari dovranno raccogliere con il necessario anticipo le informazioni e procurarsi i documenti che consentiranno l'ingresso e la permanenza nel Paese di destinazione: la legislazione e la normativa che regolano l'immigrazione dei cittadini non comunitari nei vari Paesi sono differenti, e legate alla nazionalità dei partecipanti alla mobilità. Prima di partire, è consigliabile consultare il [Portale Viaggiare Sicuri](#) e leggere le informazioni diffuse dal [Ministero degli Affari Esteri](#) sul Paese di interesse e le indicazioni sui visti.

Mobilità verso Regno Unito

Gli studenti diretti nel Regno Unito dovranno verificare le condizioni di ingresso nel Paese tramite la sede ospitante e/o le [autorità competenti](#).

Assistenza sanitaria

Lo studente dovrà informarsi autonomamente in merito all'assistenza sanitaria nel Paese ospitante, rivolgendosi all'ASST o alle rappresentanze diplomatiche. Per i cittadini europei che svolgeranno la mobilità all'interno dell'Unione la copertura assicurativa sanitaria di base è garantita dalla [Tessera Europea Assistenza Malattia \(T.E.A.M.\)](#), che permette di accedere ai servizi sanitari di base nei paesi dell'UE. È necessario inoltre verificare le [modalità di acquisto dei farmaci](#) con prescrizione mentre ci si trova all'estero. I cittadini extra-UE prima di partire dovranno verificare con le rappresentanze consolari del Paese di destinazione quali siano gli adempimenti per

¹ Erasmus+ consente di effettuare diversi periodi di mobilità per ogni ciclo di studio, indifferentemente per studio Europa o International Credit Mobility o per traineeship. Sono ammessi 12 mesi di mobilità complessivi per i cicli I (triennale), II (magistrale, master di I livello), III (dottorato, scuola di specializzazione, master di II livello) e 24 mesi complessivi per il ciclo unico

l'assicurazione sanitaria. Per i periodi di mobilità fuori dai Paesi membri della Comunità Europea è consigliabile stipulare un'assicurazione sanitaria privata presso qualsiasi agenzia di viaggi oppure presso una compagnia assicurativa. Per informazioni dettagliate su ogni Paese, consultare il sito del [Ministero della Salute](#) e ricercare la propria destinazione tramite la guida interattiva del Ministero "[Se parto per](#)".

Dove siamo nel mondo

Se si è in partenza per una mobilità in un Paese extra-UE, iscriversi sul sito "[Dove siamo nel mondo](#)", gestito dall'Unità di crisi del MAECI, indicando chiaramente i dati richiesti: nominativo, città/paese, Università di destinazione, recapiti aggiornati e periodo di permanenza.

Assicurazione infortuni e responsabilità civile

Durante tutto il periodo all'estero, i partecipanti alla mobilità beneficiano automaticamente di copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile a cura dell'Università di Pavia.

ART. 3 – PERIODO DI MOBILITÀ

Il tirocinio dovrà avere una **durata minima di 2 e massima di 12 mesi**, e dovrà essere **continuativo** (salvo interruzioni disposte dall'impresa ospitante). Il periodo dovrà essere svolto indicativamente **tra il 1° settembre 2021 e il 30 settembre 2022**. Qualora la sede ospitante lo preveda, sarà possibile svolgere interamente o solo in parte un periodo di mobilità virtuale, senza spostarsi fisicamente nel Paese di destinazione.

Gli studenti che interromperanno la loro permanenza prima dei 2 mesi senza una valida e comprovata motivazione dovranno restituire l'intero ammontare del contributo. Solo in caso di interruzione dovuta a gravi motivi o cause di forza maggiore², adeguatamente documentati, l'Agenzia Nazionale Erasmus+ si esprimerà sull'eventuale conferma della borsa per i giorni/mesi di tirocinio effettivamente realizzati.

L'eventuale periodo di chiusura per ferie dell'impresa ospitante non dovrà essere conteggiato ai fini del raggiungimento del periodo minimo di permanenza di due mesi.

Nel corso del periodo di mobilità non è consentito laurearsi o conseguire il titolo per cui si risulta iscritti all'Università di Pavia, né trasferirsi ad altro Ateneo.

Lo studente che **intende laurearsi/conseguire il titolo al termine del periodo di mobilità** dovrà concludere il periodo per tempo, concordando preventivamente durata e termine con il delegato Erasmus/Mobilità internazionale dell'Area Erasmus di riferimento e con l'ufficio Mobilità Internazionale, per consentire il completamento della propria carriera con il riconoscimento e la registrazione dell'attività svolta; **in mancanza di tali adempimenti non potrà laurearsi/conseguire il titolo.**

Durante il periodo di mobilità **lo studente dovrà continuare ad adempiere ai propri doveri nei confronti dell'Università di Pavia**: pagare le tasse e i contributi d'iscrizione all'anno accademico 2021/22, compilare l'annuale piano di studi, rispettare gli adempimenti e le scadenze indicati dalle Segreterie Studenti.

Prolungamento del periodo di mobilità

Nel caso lo studente, dopo avere iniziato il periodo di mobilità, abbia necessità di prolungare il periodo per completare o integrare le attività previste dal learning agreement, potrà chiedere un prolungamento. Il periodo di mobilità complessivo, compreso il prolungamento, non potrà superare i 12 mesi nel corso dell'anno accademico 2021/22 e non potrà protrarsi oltre il 30 settembre 2022; unito agli eventuali precedenti periodi di mobilità svolti

² Per grave motivo o causa di forza maggiore s'intende "una causa imprevedibile o un evento non controllabile dal beneficiario e non attribuibile a suo errore o negligenza, ad esempio uno sciopero generale nazionale negli Istituti di Istruzione Superiore, una calamità naturale, etc."

nello stesso ciclo di studi, non potrà inoltre superare il limite complessivo dei mesi di mobilità consentiti per tale ciclo.

Per ottenere il prolungamento il tirocinante, almeno un mese prima del termine del periodo di mobilità inizialmente previsto, dovrà presentare apposita richiesta motivata, con autorizzazione dell'azienda ospitante e del proprio delegato Erasmus. Apposito modulo è reperibile sul [sito Erasmus di Ateneo](#).

In caso di mobilità in Libano, Palestina e Russia il prolungamento non è consentito.

ART. 4 – CONTRIBUTI ECONOMICI

I contributi economici alla mobilità non sono intesi a coprire la totalità dei costi di studio all'estero, ma costituiscono solamente un contributo alle spese che lo studente deve sostenere; sono cumulabili con tutti gli aiuti finanziari erogati in Italia (salvo specifiche incompatibilità dichiarate dagli enti erogatori), purché non comunitari.

È possibile che i fondi disponibili non siano sufficienti ad assegnare i contributi economici a tutti gli studenti di cui è prevista la mobilità.

L'assegnazione dei fondi è da ritenersi condizionata all'approvazione del finanziamento da parte della Commissione Europea e all'effettiva sottoscrizione dell'accordo finanziario Erasmus+ a.a. 2021/22 tra l'Agenzia Nazionale e l'Università di Pavia, quindi la comunicazione in merito all'assegnazione avverrà non appena possibile.

Contributi economici per mobilità in Paesi UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Regno Unito, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Serbia

Il Programma Erasmus+ suddivide i Paesi partecipanti in gruppi, sulla base del costo della vita nei Paesi stessi, e prevede borse di importo differenziato in base al gruppo di appartenenza del Paese di destinazione.

A titolo esemplificativo pubblichiamo la tabella degli importi di borsa comunitaria validi per l'anno di mobilità 2020/21. **La presente tabella è da ritenersi indicativa, poiché soggetta a conferma da parte della Commissione Europea nell'ambito del nuovo programma Erasmus 2021-27.**

Borsa mensile	Paesi di destinazione
€ 400,00	Gruppo 1 (costo della vita ALTO): Danimarca, Finlandia, Islanda, Irlanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Regno Unito, Svezia
€ 350,00	Gruppo 2 (costo della vita MEDIO): Austria, Belgio, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna
	Gruppo 3 (costo della via BASSO): Bulgaria, Croazia, Estonia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Lituania, Lettonia, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Ungheria

I fondi disponibili, se non sufficienti a dare copertura alle borse di tutti i prescelti, verranno ripartiti tra le Aree Erasmus in maniera proporzionale al numero di prescelti di ogni Area rispetto ai prescelti totali.

Le borse verranno assegnate agli studenti in ordine di graduatoria di Area Erasmus (escludendo gli studenti diretti in Svizzera e gli specializzandi con borsa di specializzazione), fino ad esaurimento dei relativi fondi disponibili per Area. L'importo mensile spettante in base al Paese di destinazione verrà assegnato per il numero di mesi indicati in lettera di accettazione.

Prima della partenza, in fase di stipula dell'Accordo di Mobilità, i contributi economici verranno adeguati alla durata in giorni del periodo, in base alle date previste di inizio e fine tirocinio indicate dall'impresa ospitante.

Le eventuali rimanenze di una o più Aree Erasmus e gli eventuali fondi che si renderanno disponibili successivamente verranno ridistribuiti tra le Aree che abbiano esaurito i fondi a propria disposizione senza aver dato copertura a tutti gli studenti in graduatoria. Tale ridistribuzione verrà effettuata in maniera proporzionale al numero di prescelti ancora senza borsa di ogni Area rispetto ai prescelti totali ancora senza borsa.

In caso di rinunce e/o di riduzioni periodi, le borse che ne deriveranno verranno assegnate scorrendo la graduatoria dell'Area interessata e, una volta esaurita questa, verranno ridistribuiti in maniera proporzionale tra le altre Aree.

Gli studenti che, a causa dell'esaurimento dei fondi, non otterranno la borsa prevista, potranno partire ugualmente, godendo del solo "status" Erasmus. In caso di successiva disponibilità di fondi la borsa potrà essere loro assegnata in seguito, anche a periodo di mobilità concluso, nel rispetto della graduatoria e della ripartizione dei fondi tra le Aree Erasmus.

Contributi economici per mobilità in Libano, Palestina e Russia

Gli studenti selezionati per un periodo di mobilità per l'a.a. 2021/22 potranno percepire contributi economici nel rispetto dell'ordine di graduatoria. I contributi economici consistono in un finanziamento mensile di 700,00€ e in un contributo una tantum per le spese di viaggio, come da tabella che segue.

Paesi di destinazione	Borsa mensile	Contributo per viaggio
Libano	€ 700,00	€ 360,00
Palestina	€ 700,00	€ 360,00
Russia	€ 700,00	€ 360,00

Gli studenti che, a causa dell'esaurimento dei fondi, non otterranno i contributi economici previsti potranno partire ugualmente godendo del solo "status" di Erasmus come studenti Erasmus "zero grant".

Le borse verranno assegnate agli studenti in ordine di graduatoria di Area Erasmus, fino ad esaurimento dei relativi fondi disponibili. L'importo mensile spettante in base al Paese di destinazione verrà assegnato per il numero di mesi indicati in lettera di accettazione.

Prima della partenza, in fase di stipula dell'Accordo di Mobilità, i contributi economici verranno adeguati alla durata in giorni del periodo, in base alle date previste di inizio e fine tirocinio indicate dall'impresa ospitante.

Contributi aggiuntivi alla borsa Erasmus

Saranno disponibili integrazioni alle borse Erasmus coperte dal "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" del MIUR il cui importo varierà sulla base di scaglioni progressivi in relazione all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

L'importo dell'integrazione sarà differenziato sulla base della situazione economica, determinata dal valore dell'ISEE dichiarato all'Università di Pavia ai fini della riduzione delle tasse d'iscrizione, o all'EDiSU ai fini della richiesta di benefici del diritto allo studio per l'a.a. 2020/21. Il valore ISEE verrà rilevato esclusivamente dalla banca dati d'Ateneo: l'ufficio Mobilità Internazionale non può accettare attestazioni ISEE prodotte attraverso altri canali.

A titolo esemplificativo pubblichiamo la tabella degli importi validi per l'anno di mobilità 2020/21. **La presente tabella è da ritenersi indicativa, poiché soggetta a conferma sulla base di eventuali nuove disposizioni ministeriali o di Ateneo.**

ISEE	Importo mensile per integrazione borsa Erasmus
ISEE ≤ 13.000	€ 400,00
13.000 < ISEE ≤ 21.000	€ 350,00
21.000 < ISEE ≤ 26.000	€ 300,00
26.000 < ISEE ≤ 30.000	€ 250,00

30.000 < ISEE ≤ 40.000	€ 200,00
40.000 < ISEE ≤ 50.000	€ 150,00
ISEE > 50.000 (o non dichiarato)	€ 0

Oltre agli studenti con ISEE > 50.000, **sono esclusi dall'integrazione:**

- i dottorandi assegnatari di borsa per la mobilità internazionale
- gli specializzandi con borsa di specializzazione
- coloro che per l'a.a. 2020/21 non hanno presentato alcuna dichiarazione ISEE.

Per gli iscritti a Master di I e II livello che non hanno modo di presentare il proprio ISEE e non rientrano nella disciplina del diritto allo studio nazionale, è stata stabilita una fascia unica di integrazione pari a € 200,00 mensili. Gli studenti diretti in Svizzera, seppur non assegnatari di borsa Erasmus, potranno beneficiare dell'integrazione.

L'integrazione verrà erogata per il numero di giorni per cui è stata confermata la borsa Erasmus, e l'importo complessivo verrà calcolato secondo i medesimi principi.

Per definire gli aventi diritto ai già menzionati contributi occorrerà:

- conoscere l'ammontare complessivo destinato al contributo
- rilevare, attraverso la banca dati d'Ateneo, il valore dell'ISEE dei partecipanti alla mobilità Erasmus
- recepire eventuali ulteriori specifiche disposizioni ministeriali o di Ateneo per l'attribuzione dei suddetti fondi.

L'ufficio Mobilità Internazionale renderà nota l'assegnazione dei contributi aggiuntivi contemporaneamente a quella delle borse Erasmus.

N.B.: la somma a disposizione dell'Ateneo per l'erogazione di tali contributi potrebbe non essere sufficiente a coprire la totalità degli aventi diritto. Pertanto, come indicato per le borse Erasmus, l'integrazione verrà assegnata agli studenti in ordine di graduatoria di Area Erasmus (escludendo gli specializzandi con borsa di specializzazione e i dottorandi assegnatari di borsa per la mobilità internazionale), fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Contributi economici per la mobilità virtuale

Gli studenti che svolgeranno un periodo di mobilità in modalità virtuale potranno beneficiare di specifici contributi economici. Gli importi e le modalità di erogazione potranno essere definiti solo successivamente alla sottoscrizione dell'accordo finanziario Erasmus+ 2021 tra l'Agenzia Nazionale INDIRE/Erasmus e l'Università di Pavia.

Pagamento delle borse Erasmus e degli eventuali contributi aggiuntivi

Salvo diverse disposizioni dell'Agenzia Nazionale Erasmus+, **la borsa** verrà erogata in due rate, rispettivamente dell'**80%** e del **20%**.

La prima rata verrà erogata **entro i 30 giorni successivi alla firma dell'Accordo di Mobilità, a condizione che lo studente:**

- abbia pagato le tasse e i contributi universitari per l'anno accademico 2021/22
- sia in regola con il permesso di soggiorno in Italia, se non comunitario
- abbia inserito le proprie coordinate bancarie nell'[Area Riservata](#) riportando l'IBAN del **conto italiano** sul quale si desidera ricevere il bonifico (percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi)
- abbia sottoscritto l'Accordo di Mobilità.

In caso di mobilità verso Libano, Palestina e Russia, il contributo per il viaggio verrà erogato per intero insieme alla prima rata.

In caso contrario lo studente riceverà la borsa entro 30 giorni dal verificarsi delle predette condizioni.

N.B.: Il riscontro dell'avvenuto pagamento delle tasse e dei contributi universitari viene monitorata su Esse3. Dal giorno dell'effettivo pagamento può occorrere qualche giorno prima che il dato risulti effettivamente a sistema. Pertanto, il termine dei 30 giorni per il pagamento della borsa decorrerà da quel momento.

Se la borsa verrà assegnata dopo la stipula dell'Accordo di Mobilità, il pagamento verrà effettuato entro i 30 giorni successivi alla relativa Notifica integrativa dell'Accordo, alle medesime condizioni.

Il saldo del 20% verrà erogato dopo il rientro dalla mobilità (di norma entro 45 giorni) soltanto dopo che lo studente avrà consegnato/compilato la documentazione comprovante il periodo svolto di cui all'art. 5 del presente Allegato (Traineeship certificate, EU Survey), e dopo che l'ufficio Mobilità Internazionale ne avrà verificato la regolarità.

Al termine del periodo di mobilità **l'importo complessivo della borsa verrà adeguato alla durata effettiva in giorni del periodo di mobilità, calcolata sulla base delle date attestate dalla sede ospitante.** Verrà richiesta la restituzione dell'eventuale importo percepito in eccesso rispetto al periodo svolto. Non verrà invece erogato alcun importo per gli eventuali giorni di mobilità non autorizzati (cioè eccedenti il numero di giorni indicati nell'Accordo di mobilità) mentre i periodi di prolungamento autorizzati verranno finanziati se resteranno fondi a disposizione.

L'integrazione verrà erogata **insieme alla borsa Erasmus** sempre in due rate rispettivamente dell'80% e del 20%.

Contributi per studenti con disabilità

Gli studenti disabili (inclusi, ad esempio, anche coloro affetti da celiachia o DSA) in mobilità Erasmus potranno fruire di appositi contributi legati alle proprie particolari esigenze (bisogni speciali), con fondi stanziati dalla Commissione Europea, in aggiunta a quelli già previsti per la mobilità.

Maggiori informazioni in ordine alle modalità e alla scadenza per presentare richiesta verranno fornite dall'ufficio Mobilità Internazionale.

Perdita del diritto ai contributi economici

Lo studente **perderà il diritto ai contributi economici** relativi al periodo Erasmus se (è sufficiente che si verifichi una sola delle seguenti situazioni):

- non risulterà iscritto all'Università di Pavia per l'anno accademico 2021/22, fatta eccezione per chi è stato autorizzato a partecipare ad Erasmus nel I semestre come laureando 2020/21 (laurea entro marzo/aprile 2022)
- non avrà completato con esito positivo/soddisfacente alcuna attività prevista dal learning agreement
- non otterrà o non vorrà ottenere alcun riconoscimento dell'attività svolta
- non avrà formalizzato o consegnato entro le relative scadenze i documenti obbligatori previsti
- non avrà compilato la Relazione finale (EU Survey).

In tal caso sarà tenuto a restituire l'intero importo eventualmente già percepito.

Contributi per la mobilità verso la Svizzera

I contributi economici per gli studenti che effettueranno un periodo di mobilità in Svizzera saranno completamente a carico delle rispettive sedi ospitanti, secondo quanto previsto dal Programma SEMP. Informazioni in merito alle tipologie, agli importi ed alle modalità di erogazione di tali contributi devono essere richieste direttamente alle sedi svizzere.

Altre opportunità di contributi

Integrazione dell'EDiSU per mobilità internazionale

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario eroga ogni anno integrazioni alle proprie borse a coloro che partecipano ai programmi di mobilità internazionale. Le modalità di richiesta verranno indicate nel bando EDiSU per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.a. 2021/22. Le integrazioni verranno attribuite ed erogate direttamente dall'EDiSU sulla base di graduatorie e criteri propri.

Contributi alla mobilità internazionale dottorandi

L'Università di Pavia pubblica annualmente un bando per l'assegnazione di borse di mobilità internazionale riservato agli iscritti a corsi di Dottorato di Ricerca. Le modalità di partecipazione sono indicate nel relativo bando disponibile al link <http://phd.unipv.it/bandomob9/>.

Trattamento fiscale di borse e contributi

I contributi citati nel presente articolo verranno sottoposti al trattamento fiscale previsto dalla normativa vigente: qualora le norme di riferimento lo prevedano, essi dovranno essere inseriti nella dichiarazione dei redditi.

La nuova normativa sull'ISEE prevede che i già menzionati contributi, indipendentemente dal loro importo, debbano essere inseriti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'ottenimento dell'attestazione ISEE.

Per le finalità di cui sopra l'Università di Pavia predispone la Certificazione Unica (ex CUD) relativa agli importi erogati allo studente a titolo di borse, collaborazioni part-time, tutorato, etc..

La Certificazione è disponibile in genere dal mese di marzo di ogni anno, relativamente ai pagamenti percepiti nel corso dell'anno solare precedente, al link <https://www.unipv.u-gov.it>.

Per accedere è necessario inserire le credenziali di Ateneo (Codice fiscale e password) e seguire il seguente percorso:

- cliccare su "Risorse umane"
- cliccare su "Consultazione documenti"
- cliccare su "Documenti personali".

Allo stesso link sono disponibili anche i singoli avvisi di pagamento dei contributi.

ART. 5 – DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

Prima della partenza

Lo studente deve produrre:

- il Learning Agreement: esso conterrà indicazioni sulla sede ospitante, il programma di tirocinio, le date di inizio e di fine mobilità, e dovrà essere firmato dall'Istituto di appartenenza, dall'impresa ospitante e dal tirocinante. Il learning agreement includerà anche la Dichiarazione di Qualità che definisce i ruoli e le responsabilità fra le parti coinvolte nel tirocinio. Ogni cambiamento sostanziale sul programma o sulle date di svolgimento della mobilità ed eventuali estensioni dovrà essere concordato per iscritto dalle parti (Università, studente e impresa ospitante)
- le proprie coordinate bancarie riportando l'IBAN del conto italiano sul quale si desidera ricevere l'accredito (accedendo alla propria [Area Riservata](#) e seguendo il percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi).

Dovrà inoltre compilare online:

- Test Iniziale OLS che verrà richiesto via e-mail dalla Commissione Europea direttamente al partecipante prima dell'inizio della mobilità.

L'Università di Pavia rilascerà allo studente:

- Accordo di Mobilità (contratto Erasmus) che sarà sottoscritto dallo studente e dall'Università, in cui vengono indicati il periodo e la sede di tirocinio, l'importo dell'eventuale borsa spettante e i diritti e doveri dello studente in mobilità.

Durante il periodo

Lo studente deve produrre:

- attestazione di inizio tirocinio rilasciata dall'impresa ospitante che dovrà indicare l'effettiva data di inizio del periodo di tirocinio

- nel caso lo studente volesse prolungare il proprio periodo Erasmus dovrà inviare il modulo di “Richiesta autorizzazione al prolungamento”, debitamente compilato e recante il nulla osta dell’impresa ospitante, entro un mese dal termine del tirocinio.

Al rientro dalla mobilità

Al massimo entro 30 giorni dal termine della mobilità lo studente dovrà inviare all’ufficio Mobilità Internazionale la seguente documentazione:

- Traineeship Certificate rilasciato dall’impresa ospitante, che riporti il giudizio sul lavoro svolto nel rispetto di quanto concordato nel Learning Agreement
- Relazione finale stilata dallo studente, che riporti la valutazione del tirocinio svolto.

Dovrà inoltre compilare online:

- Test Finale OLS (per chi avrà avuto l’assegnazione del test iniziale) che verrà richiesto via e-mail dalla Commissione Europea direttamente al partecipante dopo la fine della mobilità
- Rapporto Narrativo (EU Survey) da compilarsi online. L’invito alla compilazione viene inviato via e-mail dalla Commissione Europea.

Le scadenze e le modalità per la compilazione, la consegna e/o la firma dei predetti documenti e adempimenti verranno comunicate agli studenti successivamente, durante la preparazione delle varie fasi della mobilità.

La mancata consegna dei documenti comprovanti il periodo svolto all’ufficio Mobilità internazionale entro il termine ultimo del 30 settembre 2022, e/o la mancata compilazione dell’EU Survey entro la scadenza richiesta, comporteranno la perdita del diritto ai contributi economici, sia per chi li ha ottenuti (con obbligo di immediata restituzione), sia per chi potrebbe ottenerli a posteriori, in seguito a disponibilità di altri fondi.

ART. 6 – RICONOSCIMENTO

Dopo il termine del periodo di mobilità lo studente otterrà il riconoscimento **del tirocinio**, ai fini della registrazione nella propria carriera, effettuato dal Consiglio didattico o di Dipartimento competente, considerando le attività svolte riportate nel **Traineeship certificate**.

L’Università di Pavia riconoscerà il periodo di tirocinio all’estero, qualora previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio. L’attribuzione del numero dei crediti per le attività di tirocinio è demandata alle strutture didattiche. Qualora il tirocinio non sia previsto nel corso di studio del tirocinante, potrà e dovrà essere riconosciuto sotto forma di crediti aggiuntivi non utili al conseguimento del titolo.

Per coloro che effettueranno il tirocinio come laureati non sarà possibile il riconoscimento dell’attività nella carriera di studente.

N.B.: Lo studente rientrato dalla mobilità non potrà conseguire il titolo di studio per cui risulta iscritto a Pavia, né potrà trasferirsi ad altra Università, prima di aver ottenuto il riconoscimento dell’attività e la relativa registrazione a completamento della propria carriera.